

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-05-2018

## NAZIONALE

CORRIERE DELLA SERA	28/05/2018	27	<a href="#">Trovato il bimbo scomparso a Mirandola</a> <i>A Full</i>	2
GIORNALE	28/05/2018	17	<a href="#">Mirandola, scomparso 11enne Resta soltanto la sua bicicletta</a> <i>Andrea Cuomo</i>	3
METRO	28/05/2018	2	<a href="#">Ritrovato il bambino scomparso da due giorni</a> <i>Redazione</i>	5
STAMPA	28/05/2018	71	<a href="#">Di nuovo temporali, al via cinemambiente e una mostra sul clima</a> <i>Luca Mercalli</i>	6
TEMPO	28/05/2018	8	<a href="#">Una voragine al giorno. Roma sprofonda</a> <i>Valentina Conti</i>	7
TEMPO	28/05/2018	10	<a href="#">Undicenne scompare Trovato dopo 2 giorni</a> <i>M.I.</i>	8
meteoweb.eu	27/05/2018	1	<a href="#">- Tempesta di fulmini nel Regno Unito: temporali e forti piogge, danni e disagi -</a> <i>Meteo Web - - - - -</i> <i>Redazione</i>	9
ansa.it	28/05/2018	1	<a href="#">Usa: emergenza inondazioni in Maryland - Nord America</a> <i>Redazione</i>	10
ansa.it	27/05/2018	1	<a href="#">Norcia vuole unico polo scolastico - Umbria</a> <i>Redazione</i>	11
askanews.it	28/05/2018	1	<a href="#">A Parigi Spiderman maliano salva bambino sospeso a quarto piano</a> <i>Redazione</i>	12
askanews.it	28/05/2018	1	<a href="#">Spiderman maliano salva un bambino sospeso al quarto piano</a> <i>Redazione</i>	13
liberoquotidiano.it	27/05/2018	1	<a href="#">Ordigno bellico a Torino: stop aerei, treni e metro</a> <i>Redazione</i>	14
huffingtonpost.it	27/05/2018	1	<a href="#">11enne scomparso a Mirandola: carabinieri diffondo la foto</a> <i>Redazione</i>	15
ilfoglio.it	27/05/2018	1	<a href="#">Ordigno bellico a Torino: stop aerei, treni e metro</a> <i>Redazione</i>	16
ilmessaggero.it	27/05/2018	1	<a href="#">Pdovano, incendio in ditta smaltimento rifiuti. Il sindaco: non uscite di casa</a> <i>Redazione</i>	17
ilmessaggero.it	27/05/2018	1	<a href="#">Beffa in Mondovisione/ La resa dei ciclisti all'&amp;#x201c;incuria Capitale</a> <i>Redazione</i>	18
lastampa.it	27/05/2018	1	<a href="#">"Edugiovani", educazione ambientale per le scuole di Cervo con i volontari della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	19
lastampa.it	28/05/2018	1	<a href="#">Una valanga distrugge il patrimonio Walser: "Impossibile ricostruire"</a> <i>Redazione</i>	20
protezionecivile.gov.it	27/05/2018	1	<a href="#">Maltempo: ancora temporali al Nord</a> <i>Redazione</i>	21
rainews.it	28/05/2018	1	<a href="#">Etiopia, inondazioni: frane e 23 morti</a> <i>Redazione</i>	22
vigilfuoco.it	28/05/2018	1	<a href="#">Crotone, incidente stradale a Mesoraca</a> <i>Redazione</i>	23
vigilfuoco.it	28/05/2018	1	<a href="#">Catanzaro, incidente stradale in località Visconte</a> <i>Redazione</i>	24
agi.it	27/05/2018	1	<a href="#">Maltempo: allerta arancione a Milano per i fiumi Lambro e Seveso</a> <i>Redazione</i>	25
tg24.sky.it	27/05/2018	1	<a href="#">- - - Maltempo in arrivo, tornano le piogge al Nord - -</a> <i>Redazione</i>	26

**Ferrara****Trovato il bimbo scomparso a Mirandola***[A Full]*

Ferrara Una fuga di tre giorni, girando un po' a piedi e un po' in treno tra Bassa Modenese e Polesine, che ha mobilitato tutta l'Emilia carabinieri, polizia e protezione civile. Il protagonista, ritrovato ieri sera, è un bambino di 11 anni Mohammed, origini pachistane che venerdì alle 17, senza farsi vedere da nessuno, si è allontanato da casa, a Mirandola, dove viveva con gli zii, anche loro pakistani, i quali hanno dato l'allarme al 112. Il piccolo aveva lasciato la bici alla stazione, circostanza che ha fatto ipotizzare agli investigatori della compagnia di Carpi, diretta da Alessandro Iacoviello, che si trattasse di un allontanamento volontario. Per questo dopo aver ascoltato alcune testimonianze, lo hanno cercato sui treni, soprattutto quelli diretti in Romagna. Le ricerche sono state imponenti e hanno visto l'impiego di elicotteri e unità cinofile. Mohammed (che forse ha deciso di scappare dopo un rimprovero) è stato trovato in spiaggia a Comacchio, nel Ferrarese: chiedeva monete per acquistare un biglietto del treno. A. Full RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Mirandola, scomparso 11enne Resta soltanto la sua bicicletta

[Andrea Cuomo]

TRÉDINEL Mirandola, scomparso Henne Resta soltanto la sua bicicletta Mohammed Zubair, di origini pachistane, non da notizie da venerdì. La zia: può essersi allontanato dopo una lite di Andrea Cuomo Di lui resta una bicicletta grigia ritrovata vicino alla stazione di Mirandola, la città di Pico, in provincia di Modena. Probabilmente la sua, ma la certezza non c'è, visto che quella bici da bambino è stata avvistata in tanti luoghi del Modenese, in queste ore. Sono tré giorni che di Mohammed Zubair, undici anni di origine pachistana, non si hanno notizie. La zia Sabia venerdì pomeriggio è tornata in casa e non l'ha trovato. Ci ha messo un po' prima di preoccuparsi, poi è andata ai giardinetti dove Mohammed giocava quasi ogni giorno e in ogni luogo in cui il minore avrebbe potuto trovarsi e anche in molti in cui mai sarebbe andato. Ma invano. Mohammed non si trova e un intero quartiere di Modena trattiene il fiato. Anche la comunità pachistana la cui diffidenza peraltro non aiuta le ricerche. Lo dicono le statistiche rese note da Telefono Azzurro proprio qualche giorno fa, il 25 maggio, in occasione della giornata del bambino scomparso: nel 2017 sono stati 177 in Italia i piccoli spariti nel nulla e di essi soltanto trenta sono poi stati ri trovati. Gli altri risucchiati in qualche tipo di inferno a noi sconosciuto, quando non uccisi. Mohammed potrebbe essersi allontanato di sua volontà, dopo un litigio che peraltro zia Sobia minimizza. Secondo lei Mohammed era un undicenne tranquillo e andarsene di casa non sarebbe stato da lui. Anche la bicicletta trovata vicino alla stazione potrebbe far pensare che si sia allontanato a bordo di un treno. Ipotesi. Illazioni. Angosce. Malgrado le cinquanta persone tra poliziotti, carabinieri, vigili e volontari della protezione civili sguinzagliati alla sua ricerca, malgrado la foto del ragazzino diffusa ovunque, malgrado la sua descrizione (pantaloni neri, camicia nera, zainetto blu), malgrado le varie segnalazioni giunte al numero verde istituito ad hoc (059622760) trovare un ragazzino senza telefono è sempre un'avventura. Sono più i posti dove potrebbe essersi nascosto o essere rinchiuso di quanti se ne possano umanamente esplorare. Sabato Mohammed avrebbe dovuto partecipare alla recita scolastica della sua classe, la IV E. La recita c'è stata lo stesso, nessuno ha avuto voglia di cancellarla, ma nessuno al contempo ha avuto voglia di sorridere. Tutti con il viso tirato a temere per la sorte di quel bambino dalla faccia seria nella foto scattata con lo smartphone, arrivato in Italia a due anni dagli zii italiani per alleviare mamma e papa dal compito improbo di sfamare anche lui. Era il nostro terzo figlio maschio, dice ora la zia. Nessuno naturalmente spera che Mohammed allunghi la Spoon River visionaria e in stampatello dei bambini inghiottiti nello spazio e nel tempo. Come Angela Celentano, evaporata un giorno dell'agosto 1996 all'ora di pranzo durante una gita sul monte Faito, in Campania, a cui partecipava con a famiglia e con la comunità religiosa di Vico Equense. Giorni e settimane di ricerca e nessun risultato. Angela oggi avrebbe 25 anni e ogni tanto qualcuna dice di essere lei, oppure di averla vista ma per i genitori finora è sempre stato il sale dell'illusione sulla ferita della disperazione. Come Denise Pipitene, evaporata come un rimorso il primo settembre del 2004 a Ma2ara del Vallo, nella Sicilia Occidentale, mentre giocava in cortile con il cuginetto. Aveva nemmeno quattro anni e ora sarebbe quasi maggiorenne. La mamma Pietra Maggio non si è ancora rassegnata: qualche mese fa una foto di una ragazza molto somigliante a quella invecchiata dal computer di Denise ha ravvivato il giallo ma non ha modificato il colore. Dramma doppio quello di Francesco e Salvatore Pappalardi, Ciccio e Tore, due fratelli di 13 e 11 anni scomparsi nel giugno 2006 da Gravina di Puglia e ritrovati sul fondo di un pozzo lì vicino inscheletriti nel febbraio del 2008. Forse uno era caduto e l'altro ha cercato di salvarlo. Ma forse è stato un orco, come nelle favole, quelle in cui nessuno vive felice o contento. ÉÁ SUA La IV E sabato ha mandato in scena la recita, ma nessuno voleva sorridere. Sono in 50 tra poliziotti, carabinieri e volontari della protezione civile GLI ALTRI BAMBINI CHE MANCANO AI LORO CARI Da sinistra Angela Celentano, scomparsa sul Monte Fatto a Napoli, nel 1996. Poi Denise Pipitene, sparita da Ma2ara del Vallo nel 2004. Le gemelle Alessia e Ivia Schepp, sparite dalla Svizzera nel 2011: il padre ne ha confessato l'omicidio. Poi Emanuela Orlandi, sparita in Vaticano nel 1983. Francesco Pappa lardo via da Gravina nel 2008 con il gemello Salvatore e ritrovato in

fondo a un pozzo | Più di 3 segnalazioni Segnalazioni che riguardano la di scomparsa a settimana a di oâèi non acconipajíiciü di bambin! e adolescenti in Italia Èèl Dei casi gestiti da sosSegnalazioni di minerHugglti da casa Telefono Azzurro Oniusne! 2017 solo il. 9 il iazio è al top classifica 16. 91 si è risotto positivamente regionale, seguito dalia Lombardia | Nel 2017 ci sono sîaîe 3,5 denunce a settimana al numero unico europeo 116000 Periodo di riferimento; 25 maggio 2009 - 31 marzo 2018 % -tit\_org-

## Ritrovato il bambino scomparso da due giorni

[Redazione]

MODENA Dopo due giorni di febbrili ricerche è stato ritrovato ieri sera a Comacchio sano e salvo Muhammad Zubair, il bambino pakistano di 11 anni che era scomparso da venerdì a Mirandola, in provincia di Modena. Si sarebbe allontanato volontariamente dopo un rimprovero da parte degli zii, che da qualche tempo se ne prendevano cura a seguito di un affido temporaneo. Nelle ricerche erano state impegnate decine di persone tra Carabinieri, volontari della Protezione civile, agenti della Polizia municipale e di quella di Stato. Il bambino, alunno di quarta elementare, è immigrato in Italia nel 2012. Ieri i carabinieri avevano rinvenuto una bicicletta, che secondo alcuni poteva essere quella del bambino fuggito, nei pressi della stazione ferroviaria di Mirandola. In serata è poi arrivata la buona notizia. // 9 le segnalazioni di scomparsa di minori (ben 3,5 denunce a settimana) che sono giunte nel corso del 2017 a Telefono azzurro al numero europeo dedicato (116000). Di questi 177 solo 30 sono stati ritrovati. Muhammad Zubair. /METRO -tit\_org-

## Di nuovo temporali, al via cinemambiente e una mostra sul clima

[Luca Mercalli]

LUCAMERCAULIDI NUOVO TEMPORALI, AL VIA CINEMAMBIENTE E ØÀ MOSTRA SUL CLIMA a parentesi di tempo stabile al Settentrione è durata ben poco. Acquazzoni sono tornati nel week-end a partire dal Nord-Ovest, dove pur tra schiarite si ripeteranno oggi e domani con episodi talora intensi, mentre rimarrà più soleggiato e asciutto lungo la penisola e specie al Sud, qui con temperature attorno a 30 gradi in regime di scirocco. Da mercoledì variabilità e scrosci di pioggia a tratti si estenderanno a tutto il Centro-Nord, ed è probabile che anche la prima decade di giugno trascorra punteggiata da temporali. Una piovosità frequente e piuttosto inconsueta - una ventina i giorni bagnati finora in questo maggio sulle Prealpi piemontesi - che ricorda precedenti analoghi sperimentati a fine primavera nel 1988, 1992, 2002, 2008, ma la cui anomalia potrebbe accentuarsi con le nuove piogge attese nei prossimi giorni. La scorsa settimana si sono notati soprattutto i rovesci battenti di martedì 22 maggio sul basso Piemonte (60 mm a Frabosa Soprana), giornata che ha visto anche forti temporali in Romagna e trombe marine di fronte alla laguna veneziana, mentre nel Messinese si toccavano i 31 C. Mercoledì nubifragi da oltre 50 mm hanno colpito il Salento, poi giovedì e soprattutto venerdì un effimero intervallo di alta pressione ha dunque portato un assaggio d'estate anche al Nord, con temperatura massima di 31,8 a Casale Monferrato. Molto caldo anche sabato, 32 a Ferrara e Firenze, ma nel pomeriggio ecco nuovi temporali, con grandine da 5 cm di diametro nel Cuneese. Prenderà il via giovedì sera al Cinema Massimo di Torino la ventunesima edizione del festival Cinemambiente con la proiezione del documentario Anote's Ark: protagonista è lo stato insulare di Kiribati e la sua lotta per non finire sommerso dalle acque del Pacifico, lì in aumento di quasi un centimetro all'anno a causa del riscaldamento globale. Ma, senza andare così lontano, è il rischio che corrono anche la nostra Venezia e il Delta del Po. Inoltre venerdì 1 giugno al Castello di Adelaide, a Susa, verrà aperta la mostra permanente Duemila anni di clima in Val di Susa. Da Annibale al riscaldamento globale, curata dalla Società Meteorologica Italiana. Storia e carattere del clima valsusino raccontati in trenta pannelli ricchi di immagini, dati, documenti e cronache antiche: dai geli di una volta alle alluvioni, dalle valanghe ai ghiacciai in agonia e alle sfide del clima che verrà. È NC ALCUNI RISERVAI -tit\_org-

## Una voragine al giorno. Roma sprofonda

*Disastro Dalla neve ad oggi 230 mila veicoli danneggiati: 80 mila sono scooter In soli due mesi sono arrivate al Campidoglio mille richieste di risarcimento danni*

[Valentina Conti]

Una voragine al giorno. Roma sprofonda Disastro Dalla neve ad oggi 230 mila veicoli danneggiati: 80 mila sono scooter In soli due mesi sono arrivate al Campidoglio mille richieste di risarcimento dan Valentina Conti Proteste dei ciclisti per le condizioni del tracciato pessime. Le buche della Città Eterna, ridotta a groviera, sono riuscite a fermare pure il Giro d'Italia sdoganando l'escalation social dei romani inneggiando alla figura barbina dell'Urbe. I rattoppi in centro dell'ultimo momento, da via del Corso a via Sistina passando per via Quattro Fontane, non ce l'hanno fatta a salvare il salvabile. Perché il disastro sulle strade capitoline lastricate di voragini è peggiorato di gran lunga rispetto al post-emergenza neve. Del resto, i numeri delle rovine parlano da soli. Un'auto su dieci ha subito danni dai crateri per un totale provvisorio di 230 mila veicoli, di cui 80 mila mezzi a due ruote. In molti hanno avviato richiesta di risarcimento per i danneggiamenti al Comune di Roma, che dovrà affrontare una spesa di circa un milione di euro. Sfiorano le mille unità, infatti, i cittadini infuriati che dal 5 Marzo ad oggi hanno chiesto al Campidoglio un risarcimento danni tramite i moduli messi a disposizione dal Codacons. A fine Zig-Zag Buche, avvallamenti e rattoppi nel percorso del Giro d'Italia, condizioni presenti in tutta la Città (Foto Francesco Benvenuti) dell'anno scorso, le richieste di risarcimento al Comune (diverse quelle che ad oggi restano ancora inevase) erano quasi duemila. Dunque, una spesa in continua evoluzione per le tasche di Roma Capitale. Con la città colabrodo ancora oltre dal centro fino in periferia. Su Lungotevere Aventino, qualche giorno fa si è aperta una buca pericolosissima in mezzo alla carreggiata, dove l'asfalto ha ceduto incavandosi. Transennata e segnalata dal bandone arancione dei vigili resta 1 come una specie di spartitraffico pericoloso per centauri e automobilisti. In via Salvator Rosa a San Saba si sussulta letteralmente: una buca di 27 centimetri di lunghezza ed altre a intermittenza sul terreno accanto ad un'altra lunga 15 centimetri e profonda 4, e altre consecutive di più piccola taglia. Via delle Terme Deciane continua ad essere un dramma dall'inizio alla fine. Il x Municipio vince il record per dossi e avvallamenti, riscontrati in ben 90 strade. Una situazione critica che si intreccia con la questione delle radici degli alberi so praelevate. Balduina è lastricata di affossamenti anche lei, e voragini nuove da aggiungere alla lista si aprono dal giorno alla notte. Come in via Appia Nuova, via Tuscolana e piazza di Ponte Lungo. Una piccola e profondissima voragine si è aperta lunedì in via di Bravetta, altezza via del Casale Ninfeo; un'altra ancora in via Ambrosini. Prati (da via Pompeo Magno a via di Porta Castello) è bombardata come Ostiense. Via del Fagutale, strada tutta in salita del rione Monti, è campo minato, con metri di sampietrini saltati o sconnessi dove è complicatissimo incedere anche con scarpe raso terra. E in via della Pisana si è aperta una voragine di cinque metri profonda quasi due. Record In un Municipio dichiarate disastrose novanta strade -tit\_org-

Si era allontanato da Mirandola, nel Modenese

## Undicenne scomparso Trovato dopo 2 giorni

[M.I.]

Si era allontanato da Mirandola, nel Modenese. Lo hanno cercato per due giorni. Muhammad, il bambino pakistano di undici anni scomparso da due giorni a Mirandola, nel Modenese è stato ritrovato ieri sera a Comacchio. I carabinieri di Carpi avevano deciso di diffondere la foto del piccolo nella speranza di ricevere notizie utili al ritrovamento. Nel pomeriggio, nei pressi della stazione ferroviaria di Mirandola, era stata trovata una bicicletta che, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, poteva appartenere al ragazzo. Al momento della scomparsa, Muhammad indossava pantaloni e camicia nera ed aveva con sé uno zainetto di colore blu. Il bimbo, alunno di quarta elementare, era arrivato in Italia nel 2012. Sono stati impegnati nelle ricerche circa cinquanta militari dell'Arma, volontari di protezione civile, agenti della polizia di Stato e agenti della polizia municipale. Le segnalazioni sono giunte al comando della compagnia dei carabinieri di Carpi (059622760) da Bologna, Comacchio e Cento (Ferrara). Però, dopo un'attenta verifica da parte degli investigatori, hanno dato tutte esito negativo. Al momento non si esclude alcuna ipotesi, compresa quella dell'allontanamento volontario forse in seguito a una discussione in famiglia. Poi in serata il ritrovamento a Comacchio, ad oltre cento chilometri da casa. Ora Muhammad dovrà spiegare che cosa è successo. - tit\_org-



## - Tempesta di fulmini nel Regno Unito: temporali e forti piogge, danni e disagi - Meteo Web

-----

[Redazione]

Tempesta di fulmini nel Regno Unito: temporali e forti piogge, danni e disagi  
Ondata di maltempo nel Regno Unito: circa 15mila fulmini sono stati registrati in sole 4 ore  
A cura di Filomena Fotia 27 maggio 2018 - 15:16  
Stanway fulminell sud del Regno Unito nella morsa del maltempo: circa 15mila fulmini sono stati registrati in sole 4 ore, secondo quanto reso noto dall'ufficio meteorologico della BBC.  
Forti ritardi nel traffico aereo in diversi aeroporti: nello scalo di Stansted un fulmine ha danneggiato il sistema di rifornimento degli aerei determinando ritardi nei voli della mattina.  
I vigili del fuoco sono intervenuti a Stanway, nel Sussex, dopo che un fulmine ha incendiato il tetto di un abitazione.  
L'ufficio meteorologico nazionale (Met Office) ha emesso un'allerta meteo gialla per le forti piogge e inondazioni nel Galles e nel resto del Regno Unito.

## Usa: emergenza inondazioni in Maryland - Nord America

[Redazione]

(ANSA) - WASHINGTON, 28 MAG - Emergenza inondazioni nello Stato del Maryland, scattata dopo pesanti piogge e che rischia di mettere in ginocchio intercentri urbani fra cui Ellicott City, alle porte di Baltimora, già devastata durante inondazioni nel 2016. Immagini trasmesse dalle reti tv locali mostrano l'acqua scorrere abbondante, quasi come fosse il letto di un fiume, lungo una delle principali strade della città, mentre è stato dichiarato lo stato di emergenza per la contea di Howard. La Cnn parla di più strade inondate, di residenti rimasti bloccati e riferisce segnalazioni - non ancora confermate da fonti ufficiali - di crolli in edifici. Il governatore del Maryland, Larry Hogan, ha lanciato un appello ai residenti affinché evitino le strade nelle zone a rischio e di cercare riparo in piani superiori di edifici se si trovano nell'area interessata.

## Norcia vuole unico polo scolastico - Umbria

[Redazione]

"La Norcia del futuro, quella del post terremoto, dovrà avere un unico emoderno polo scolastico dove ospitare tutti gli istituti di ogni ordine e grado": a dirlo, all'ANSA, è il sindaco Nicola Alemanno. "Una prima riunione per avviare il ragionamento - spiega - è in programma lunedì mattina. Parleremo della nostra idea con l'assessore regionale all'Istruzione, Antonio Bartolini, al quale illustreremo la bozza di un progetto che abbiamo in testa e che significherebbe, non solo creare un polo scolastico, ma di fatto andare a qualificare anche una porzione di città, appena fuori le mura". Alemanno sottolinea che "siamo solo alle battute iniziali, ma nei tempi giusti per avviare non solo la ricostruzione di ciò che il terremoto ha distrutto, ma anche per pensare di realizzare qualcosa di nuovo per la nostra città". "E questo - ha aggiunto - è essenziale se si vuole sperare in una crescita generale della comunità".

## A Parigi Spiderman maliano salva bambino sospeso a quarto piano

[Redazione]

Francia Lunedì 28 maggio 2018 - 08:11 Un eroe per i social. Immigrato senza permesso di soggiorno Parigi, 28 mag. (askanews) Un giovane cittadino maliano è diventato un eroe a Parigi ed è stato subito ribattezzato Spiderman per aver salvato un bambino di quattro anni sospeso da un balcone al quarto piano di un palazzo. Il ragazzo immigrato senza permesso di soggiorno ha scalato la facciata e ha salvato il piccolo in una sequenza spettacolare che ha fatto il giro di social network esiti internet collezionando milioni di visualizzazioni. Mamoudou Gassama, questo il nome dello Spiderman improvvisato, è entrato in azione alle 20:00 di sabato, come mostrano le immagini. Il 22enne è salito dal balcone a balcone usando soltanto la sua forza mentre un uomo al quarto piano cercava di raggiungere il bambino dal balcone a fianco. Quando i vigili del fuoco sono arrivati sul posto il piccolo era già sano e salvo. La sindaca di Parigi Anne Hidalgo ha ringraziato il giovane migrante su Twitter per il suo atto di coraggio e ha spiegato di averlo chiamato al telefono: Mi ha spiegato di essere arrivato dal Mali pochi mesi fa con il sogno di farsi un vita qui. Gli ho detto che questo atto eroico è un esempio per tutti i cittadini e che la città di Parigi sarà ovviamente disponibile a sostenere i suoi sforzi di vivere in Francia. Mamoudou riceverà gli onori anche dal presidente francese Emmanuel Macron che lo ha invitato all'Eliseo per oggi. Ai giornalisti, il giovane ha spiegato di aver agito senza pensare: Ho visto tutte queste persone che urlavano, le auto che suonavano. Mi sono arrampicato e grazie a Dio ho salvato il bambino. Ho avuto paura quando ho salvato quando sono entrato nel salotto ho iniziato a tremare, non riuscivo a stare in piedi. Secondo le prime indagini i genitori del bambino non erano a casa al momento dell'incidente e il padre è stato interrogato dalla polizia. La madre non è a Parigi. (fonte afp)

## Spiderman maliano salva un bambino sospeso al quarto piano

[Redazione]

Parigi Lunedì 28 maggio 2018 - 08:31 Un eroe per i social. Immigrato senza permesso di soggiorno Parigi, 28 mag. (askanews) Un giovane cittadino maliano è diventato un eroe a Parigi ed è stato subito ribattezzato Spiderman per aver salvato un bambino di quattro anni sospeso da un balcone al quarto piano di un palazzo. Il ragazzo immigrato senza permesso di soggiorno ha scalato la facciata e ha salvato il piccolo in una sequenza spettacolare che ha fatto il giro di social network esiti internet collezionando milioni di visualizzazioni. Mamoudou Gassama, questo il nome dello Spiderman improvvisato, è entrato in azione alle 20:00 di sabato, come mostrano le immagini. Il 22enne è salito dal balcone a balcone usando soltanto la sua forza mentre un uomo al quarto piano cercava di raggiungere il bambino dal balcone a fianco. Quando i vigili del fuoco sono arrivati sul posto il piccolo era già sano e salvo. La sindaca di Parigi Anne Hidalgo ha ringraziato il giovane migrante su Twitter per il suo atto di coraggio e ha spiegato di averlo chiamato al telefono: Mi ha spiegato di essere arrivato dal Mali pochi mesi fa con il sogno di farsi una vita qui. Gli ho detto che questo atto eroico è un esempio per tutti i cittadini e che la città di Parigi sarà ovviamente disponibile a sostenere i suoi sforzi di vivere in Francia. Mamoudou riceverà gli onori anche dal presidente francese Emmanuel Macron che lo ha invitato all'Eliseo per oggi. Ai giornalisti, il giovane ha spiegato di aver agito senza pensare: Ho visto tutte queste persone che urlavano, le auto che suonavano. Mi sono arrampicato e grazie a Dio ho salvato il bambino. Ho avuto paura quando ho salvato quando sono entrato nel salotto ho iniziato a tremare, non riuscivo a stare in piedi. Secondo le prime indagini i genitori del bambino non erano a casa al momento dell'incidente e il padre è stato interrogato dalla polizia. La madre non è a Parigi. Dmo-int4

## Ordigno bellico a Torino: stop aerei, treni e metro

[Redazione]

Torino, 27 mag. - (Adnkronos) - Stanno per prendere in via nel quartiere Lingotto di Torino le operazioni di disinnescamento dell'ordigno bellico da 227 chili, di cui 130 di esplosivo, risalente alla Seconda Guerra Mondiale, affiorato nei giorni scorsi in via Nizza durante alcuni scavi nei pressi di Eataly. Per consentire agli artificieri del trentaduesimo reggimento del Genio Guastatori dell'Esercito di compiere l'operazione in sicurezza, l'ordinanza dell'amministrazione torinese ha disposto l'evacuazione di oltre 2000 persone tra residenti, studenti e ospiti degli alberghi che si trovano all'interno della zona gialla. Una volta rimosso, l'ordigno sarà trasportato in un poligono militare a San Carlo Canavese e fatto brillare mentre gli evacuati potranno rientrare nelle proprie abitazioni. L'intera area è stata interdetta per l'intera durata delle operazioni di disinnescamento che secondo le previsioni dovrebbero concludersi intorno alle 15.30. Modificata anche la circolazione dei mezzi pubblici ferroviari con la sospensione tra le stazioni di Torino Lingotto e Torino Porta Nuova mentre la chiusura dello spazio aereo sopra l'area interessata comporta la sospensione delle operazioni di avvicinamento, atterraggio e decollo dall'aeroporto di Torino Caselle ad eccezione delle partenze dalla pista 36 in direzione Nord. Intanto, dalle prime ore di questa mattina è attivo nella sede della Protezione Civile il Coc (Centro Operativo Comunale). Nella sala operativa vengono monitorate in tempo reale tutte le operazioni di sgombero e di sicurezza attivate nella zona del Lingotto. Il Coc è formato da Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale, 118, Asl, Cri, Rfi, Gtt, Smat, Iren, Italgas, Telecom, Vodafone, Wind, autorità aeroportuali, volontariato e strutture di supporto comunali. Le operazioni di disinnescamento hanno fatto annullare anche la domenica ecologica in centro città. Per coloro che non possono allontanarsi per andare da parenti o amici è stato allestito un punto di accoglienza al Palavela. Chiusi, infine, tutti i negozi e i bar della zona. Le forze dell'ordine controllano gli accessi alle aree vietate.

## 11enne scomparso a Mirandola: carabinieri diffondono la foto

[Redazione]

I carabinieri, mentre continuano le ricerche del bimbo di 11 anni scomparso due giorni a Mirandola (Modena), hanno deciso di divulgare foto e nome e qualche particolare per aiutare il ritrovamento, dopo una iniziale richiesta della famiglia di evitare dettagli che lo rendessero riconoscibile. Il piccolo si chiama Mohammad, è pakistano e al momento dell'allontanamento vestiva pantaloni e camicia, entrambi di colore nero. Sulla spalla uno zainetto blu con la scritta OralB, AZ, Kukident. È confermato il ritrovamento di una bicicletta vicino alla stazione del paese che i carabinieri avrebbero sequestrato: alcuni parenti sostengono che sia proprio la sua ma altri direbbero che sia solo somigliante, ma sembra proprio che sia quella sua, così come la pista prevalente è quella di un allontanamento volontario. I carabinieri indicano il numero telefonico 059622760 del Comando Compagnia di Carpi per chi avesse segnalazioni di ogni tipo da dare sul ragazzino. Nelle ricerche sono pervenute alcune segnalazioni da Bologna, Comacchio e Cento (Ferrara), tutte vanamente verificate. Sono impegnati nell'attività circa 50 carabinieri, volontari della Protezione civile, polizia municipale e polizia di Stato. Il bimbo, alunno della 4/a elementare, è immigrato in Italia dal 2012.

## Ordigno bellico a Torino: stop aerei, treni e metro

[Redazione]

27 Maggio 2018 alle 10:30 Torino, 27 mag. - (Adnkronos) - Stanno per prendere in via nel quartiere Lingotto di Torino le operazioni di disinnescamento dell'ordigno bellico da 227 chili, di cui 130 di esplosivo, risalente alla Seconda Guerra Mondiale, affiorato nei giorni scorsi in via Nizza durante alcuni scavi nei pressi di Eataly. Per consentire agli artificieri del trentaduesimo reggimento del Genio Guastatori dell'Esercito di compiere l'operazione in sicurezza, l'ordinanza dell'amministrazione torinese ha disposto l'evacuazione di oltre 2000 persone tra residenti, studenti e ospiti degli alberghi che si trovano all'interno della zona gialla. Una volta rimosso, l'ordigno sarà trasportato in un poligono militare a San Carlo Canavese e fatto brillare mentre gli evacuati potranno rientrare nelle proprie abitazioni. L'intera area è stata interdetta per l'intera durata delle operazioni di disinnescamento che secondo le previsioni dovrebbero concludersi intorno alle 15.30. Modificata anche la circolazione dei mezzi pubblici ferroviari con la sospensione tra le stazioni di Torino Lingotto e Torino Porta Nuova mentre la chiusura dello spazio aereo sopra l'area interessata comporta la sospensione delle operazioni di avvicinamento, atterraggio e decollo dall'aeroporto di Torino Caselle ad eccezione delle partenze dalla pista 36 in direzione Nord. Intanto, dalle prime ore di questa mattina è attivo nella sede della Protezione Civile il Coc (Centro Operativo Comunale). Nella sala operativa vengono monitorate in tempo reale tutte le operazioni di sgombero e di sicurezza attivate nella zona del Lingotto. Il Coc è formato da Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale, 118, Asl, Cri, Rfi, Gtt, Smat, Iren, Italgas, Telecom, Vodafone, Wind, autorità aeroportuali, volontariato e strutture di supporto comunali. Le operazioni di disinnescamento hanno fatto annullare anche la domenica ecologica in centro città. Per coloro che non possono allontanarsi per andare da parenti o amici è stato allestito un punto di accoglienza al Palavela. Chiusi, infine, tutti i negozi e i bar della zona. Le forze dell'ordine controllano gli accessi alle aree vietate.



## **Pdovano, incendio in ditta smaltimento rifiuti. Il sindaco: non uscite di casa**

[Redazione]

Un incendio di vaste proporzioni si è sprigionato poco dopo le 19 alla ditta smaltimento rifiuti De Zuani di via Palladio a Vigorovea di Sant'Angelo di Piove di Sacco. Sul posto quattro mezzi dei vigili del fuoco che hanno provveduto a transennare l'area per poter operare in tutta sicurezza. Tra le prime ipotesi quella dell'autocombustione di uno dei rifiuti accatastati nella ditta. Sul posto, chiamati dal sindaco Mariano Salmaso, i tecnici dell'Arpav per effettuare campionamenti e scongiurare il pericolo diossina. ALLERTA. Il sindaco consiglia di tenere chiuse le finestre fino a nuova comunicazione: mezzi comunali stanno passando con gli altoparlanti per le strade del paese per avvisare la popolazione. Invitiamo i residenti e le attività confinanti per sicurezza a tenere le finestre chiuse e per quanto possibile rimanere in casa nella prossime ore - ha detto Salmaso - Arpav già sul posto per le analisi anche se sembra non esserci pericolo particolare. Domenica 27 Maggio 2018 - Ultimo aggiornamento: 23:05 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Beffa in Mondovisione/ La resa dei ciclisti all'incuria Capitale

[Redazione]

Neppure la minaccia dei missili iraniani. Nemmeno l'intifada in corso. E nulla ha potuto intero conflitto israelo-palestinese, con i suoi esplosivi addentellati in tutto il Medio Oriente, di fronte al Giro d'Italia. Che è partito - bella idea - senza intoppi e avvallamenti da Gerusalemme. Ma siccome il vero teatro di guerra è qui, le strade bombardate sono nell'Urbe, le voragini le abbiamo noi e la grande mina che fa saltare l'asfalto è made in Rome, è rivelata impossibile la pace ciclistica. E i corridori sono dovuti scendere dalle bici a mani alzate e rinunciare, per troppi sobbalzi, per troppi fastidi, e che male osso sacro, oddio la cervicale, all'ultimo giro per le strade di Roma dicendo: Ci arrendiamo!. invincibile potenza della Grande Buca di Roma - una? mille! - ha battuto il ciclismo, ha inghiottito un grande evento, ha ridicolizzato la Capitale. E siamo alla riprova che quando incuria e indifferenza amministrativa durano troppo a lungo - non avevano inventato un Piano Buche? - si finisce così e per di più in Mondovisione. Se fossero ancora vivi Fruttero & Lucentini, che amavano il ciclismo, avrebbero potuto aggiungere adesso un nuovo capitolo al loro grande classico, intitolato La prevalenza del cretino. In questo caso, senza offesa, il cretino è tutto insieme burocratico-amministrativo che, pur sapendo da tempo che il Giro sarebbe passato da Roma, non si è preoccupato di risistemare le strade e ha prodotto la Prevalenza della buca. Magari non crede che le buche esistano. Non sa che ciclisti e motociclisti ormai ci vivono dentro. Trova attraente che Roma sia diventata un baratro con la città intorno. O forse deve aver pensato, questa controfigura collettiva del protagonista del libro di F&L, che il Giro viaggia sulle funivie che avevamo immaginato al Campidoglio; o procede a cavalcioni sulle pecore chiamate dirette in soccorso per tosare il verde pubblico; o viene trasportato lungo le bonde acque del Tevere come accadde alla culla di Romolo e Remo; o è popolato di persone più pazienti dei romani - quanto si lagnano questi cittadini per qualche piccolo foro stradale, non è divertente come stare sulle montagne russe? - e invece no: i campioni delle due ruote hanno dato una lezione di civismo a tutti. Dicendo: o rifate l'asfalto o in bici ci andate voi, a vostro rischio e pericolo. Siccome qui è tutta emergenza, fino all'ultimo momento utile gli operai mettevano toppe, non riuscendo a finire l'opera. Sarebbe bastato cominciare prima. Così che la doppia prevalenza, del cretino e della buca, non rovinasse quella che poteva essere una festa e lo è stata solo a metà. Attribuendo su Roma le ironie da tutte le parti, comprese quelle dei lombardi come ex ministro Calderoli: Nessuno dei corridori della carovana rosa è mai lamentato inerpandosi sulle mulattiere del passo alpino del Colle delle Finestre, ma a Roma hanno dovuto desistere. Leonardo Sciascia diceva: Non esistono più i cretini di una volta (sono tutti diventati sociologi, avrebbe forse voluto aggiungere). Ma non esistono più neppure le buche di una volta. I campioni del Giro pensavano, probabilmente, di doverse la vedere al massimo con quelle buche larghe e grasse che erano prima del big bang, poche, ben visibili, accoglienti, quasi piacevoli da frequentare come un grembo materno - un po' simili alla Luisona, la pasta antica e secca, statuaria e veneranda, raccontata da Stefano Benni nel suo libro migliore, Barsport - e viceversa si sono trovati davanti alla brutta sorpresa di dover sobbalzare su una grattugia senza fine e su una pista sgangherata di ciclocross. E così, non sono bastate le toppe a salvare la tappa. E la sciatteria più improvvisazione si dividono la vittoria della giornata insieme al campione anglo-keniota Froome. Il più abile a saltare le buche nelle quali, proprio intorno alla piazza del Quirinale dove passava la gara, sono sprofondate - politicamente - il premier mancato Giuseppe Conte e il ministro non diventato ministro Paolo Savona. E per fortuna che la vicenda del Giro è coincisa con la più grave crisi istituzionale italiana da tanto tempo in qua, sennò il clamore mediatico della resa dei ciclisti sarebbe stato ancora più enorme. Si potrebbe ridere di tutto questo. Ma sarebbe sbagliato. Goffredo Parisi sosteneva che Roma non ha mai fatto alcun danno a nessuno. Ma stavolta, più di altre volte, ha fatto danno a se stessa. Lunedì 28 Maggio 2018 - Ultimo aggiornamento: 00:08 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **“Edugiovani”, educazione ambientale per le scuole di Cervo con i volontari della Protezione civile**

[Redazione]

L'incontro fra gli alunni e la Protezione civile a Cervo. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 27/05/2018 Ultima modifica il 27/05/2018 alle ore 20:30 maurizio tagliano cervo Come bisogna comportarsi per salvaguardare ambiente e apprezzarne le bellezze? Come occorre agire in caso di calamità naturale? A questi interrogativi ora sanno rispondere i bambini delle classi quarta e quinta delle scuole elementari di Cervo, che nei giorni scorsi hanno partecipato con grande interesse alla giornata finale del progetto Edugiovani, un progetto di educazione ambientale che ha visto come docenti il personale della Protezione civile di Cervo e dell'associazione InforMare. I bambini quest'estate potranno anche esercitarsi sul campo, con lezioni di snorkeling nel mare di Cervo e con una lezione di antincendio boschivo nel Parco del Ciapà. Il progetto Edugiovani compie dieci anni, e per occasione, oltre al diploma consegnato agli alunni della classe quinta elementare, da parte della Protezione civile è stata consegnata una targa ricordo ai partecipanti della scuola elementare, al Comune e alla Guardia costiera.

## Una valanga distrugge il patrimonio Walser: &ldquo;Impossibile ricostruire&rdquo;

[Redazione]

Danneggiate otto baite del 1600 utilizzate dai pastore per la lavorazione dilatte e formaggi, rifarle costerà almeno 300 mila euro[fa07db3a-6]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 28/05/2018maria cuscelaalto sermenza (vercelli)Mentre i walser stanno lavorando per candidarsi a patrimonio Unesco, inValsesia la natura ha quasi distrutto un angolo legato alle antiche popolazionidi montagna. All Alpe Lavazei di Rima, a 1.943 metri di altitudine in AltoSermenza, una valanga ha danneggiato un agglomerato di otto baite cherisalivano al 1600. Gli edifici erano adibiti ad abitazione, stalle, locali perla lavorazione del latte e stagionatura dei formaggi da parte dell aziendaagricola di Carla Bozzo che da oltre 50 anni gestisce i pascoli che circondanol alpeggio duranteestate. Alla fine di aprile la palina che segnalaaltezza della neve a Rima attestava250 centimetri e una slavina, probabilmente risalente all inizio di maggiocausata dall innalzamento delle temperature, ha completamente distrutto duebaite, danneggiandone quattro e provocando lievi danni alla copertura delle dueutilizzate per la lavorazione del latte: Mia mamma frequentaalpeggio da 57anni e non si era mai registrato un evento del genere - spiega Marco Defilippi,figlio di Carla Bozzo, titolare di un azienda agricola e assessore dell UnioneMontana Valsesia -. Nonostante la gente di montagna abbia pensato a tuttocostruendo i paravalanghe nonè stato nulla da fare. E così seè andato un piccolo gioiello montano:alpeggio è nel Parconaturale Aree protette Valle Sesia e della Rete natura 2000, sottoposto avincoli paesaggistici che richiedono la ricostruzione nella tipologiaoriginaria con la sola pietra a secco per la muratura e i tetti in lastre (lecosiddette piode). Da una prima stima i danni superano i 300 mila euro - continua Defilippi -,cifra troppo alta per chi vive di pastorizia. E poi sono edifici privati,quindi accedere a finanziamenti è un impresa ealtitudine complica tutto,perciò immagino che ricostruire sarà impossibile. Per fortuna le baite perl attività casearia hanno subito pochi danni, attendiamo che la neve si sciolgapoi rimuoveremo le macerie.

## Maltempo: ancora temporali al Nord

[Redazione]

27 maggio 2018  
Allerta arancione in Lombardia  
L'ampia depressione atlantica che sta investendo anche il Mar Mediterraneo occidentale sino all'entroterra magrebino, continua ad indirizzare flussi umidi ed instabili verso le nostre regioni centro-settentrionali, accentuando condizioni di instabilità e rinnovando condizioni altamente favorevoli all'innescio di precipitazioni temporalesche anche intense. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalla serata di oggi, domenica 27 maggio, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulla Valle Aosta. Previsto, inoltre, il persistere, dalle prime ore di lunedì 28, di precipitazioni temporalesche su Piemonte, Lombardia e Veneto. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata, per la giornata di oggi ed domani, allerta arancione sul Nodo Idraulico di Milano e sulle aree nord-occidentali della Lombardia, allerta gialla sarà su Valle Aosta, gran parte di Piemonte Lombardia, Veneto e Umbria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Etiopia, inondazioni: frane e 23 morti

[Redazione]

Condividi28 maggio 201802.58 Almeno 23 persone, di cui 16 donne, sono morte nella regione di Oromia, in Etiopia, a causa di una frana provocata dalle forti piogge. Lo riferisce la tv locale Fana Broadcasting Corporation. Sei i feriti, tutti ricoverati in ospedali con gravi lesioni. L'Etiopia sta subendo pesanti piogge stagionali che a volte causano gravi frane in alcune parti del Paese. L'ultimo, grave, incidente risale al 2016 quando 50 persone morirono per le inondazioni causate dalle forti piogge.







## Maltempo: allerta arancione a Milano per i fiumi Lambro e Seveso

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard\_] shareLa Protezione civile del Comune di Milano ha elevato allerta meteo da gialla ad arancione a partire da questa sera e per tutta la notte tra oggi e domani per il passaggio di una perturbazione con forti temporali. Già da ieri è stata disposta l'attivazione del Centro operativo comunale, per graduare l'attivazione del piano di emergenza. È stato anche già avviato il monitoraggio dei livelli idrometrici dei fiumi Seveso e Lambro e del radar a cura della Protezione Civile del Comune di Milano e sono state allertate anche le squadre della Protezione civile, della Polizia Locale e della Metropolitana. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## - - - Maltempo in arrivo, tornano le piogge al Nord - -

[Redazione]

3' di lettura Nella giornata di lunedì 28 maggio, la parte settentrionale del Paese sarà interessata da temporali e da un calo delle temperature. Allerta in Lombardia, Piemonte e Valle Aosta. Nuvole anche su Centro e Sardegna. Al Sud e in Sicilia, generale bel tempo. METEO Lunedì 28 maggio torna il maltempo nel Nord Italia. Previsti temporali e un lieve calo delle temperature. Le minime oscilleranno tra 15 e 18 gradi e le massime tra i 23 e i 27. Allerta in Lombardia, in Piemonte e Valle Aosta. Sul Centro e sulla Sardegna le velature del primo mattino lasceranno spazio alle piogge nel corso della giornata, che si attenueranno con il passare delle ore. Al Sud e in Sicilia persiste il bel tempo, ma con qualche zona interessata da un aumento della nuvolosità, con isolati deboli rovesci o temporali. L'instabilità continuerà sul nostro Paese anche nei giorni successivi (LE PREVISIONI METEO). Nord con le piogge La situazione più critica sarà al Nord. L'ampia depressione atlantica che sta investendo anche il mar Mediterraneo occidentale continua infatti ad indirizzare flussi umidi e instabili verso le nostre regioni centro-settentrionali. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso per condizioni meteo avverse segnalando per la serata di oggi, 27 maggio, piogge e temporali sulla Valle d'Aosta e il persistere, dalle prime ore di domani, 28 maggio, di precipitazioni temporalesche su Piemonte, Lombardia e Veneto. Possibili anche fulmini, grandinate e forti raffiche di vento. Per questo è stata valutata allerta arancione sul Nodo Idraulico di Milano e sulle aree nord-occidentali della Lombardia, allerta gialla su Valle d'Aosta, gran parte di Piemonte, Lombardia, Veneto e Umbria. Maltempo anche al Centro e Sardegna Al centro e sulla Sardegna, al primo mattino di lunedì, estese velature su tutto il settore. Dalla seconda parte della mattinata aumento della nuvolosità medio-alta anche sulle regioni adriatiche, con piogge o rovesci sparsi inizialmente sull'isola, ma in estensione dalla tarda mattinata e per il primo pomeriggio alle aree interne delle regioni peninsulari. In serata attenuazione dei fenomeni sul settore peninsulare. Meglio a sud e Sicilia Al Sud e in Sicilia, la prima mattinata è all'insegna del cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla seconda parte della mattinata aumento della nuvolosità medio-alta sulle regioni tirreniche e sulle aree interne di quelle adriatiche, con isolati deboli rovesci o temporali, dalla tarda mattinata e per il primo pomeriggio. Martedì ancora instabile al Nord, sole al Sud Per martedì 29 maggio, al Nord ancora una giornata instabile, con piogge e locali temporali intermittenti che si attenueranno in serata. Più sole in Liguria. Temperature ancora in lieve calo, con massime tra 22 e 26 gradi. Al Centro, invece, variabilità sulla Toscana, più soleggiato altrove con piogge e temporali isolati durante il giorno. Temperature stazionarie, massime tra 24 e 29. Al Sud, infine, prevale il sole salvo locale e isolata instabilità sugli Appennini. Temperature stabili, massime tra 25 e 30 gradi. Mercoledì temperature in calo Il 30 maggio, al Nord ancora cielo instabile con rovesci e temporali, anche intensi. Temperature in ulteriore calo, massime tra 21 e 25 gradi. Al centro tempo instabile sulla Toscana e dal pomeriggio anche su Umbria e Lazio. In prevalenza soleggiato sulle regioni adriatiche. Temperature in calo, massime tra 23 e 27. Al Sud prevale il sole. Temperature poco variate, massime tra 25 e 30 gradi. Leggi tutto Prossimo articolo Tag tempo italia maltempo meteo Ultimi video Video thumb Nessun video trovato Guarda anche